

EPISODIO DI MONTE AGLIO DI CUSERCOLI CIVITELLA DI ROMAGNA 20.08.1944

Compilatore della scheda: ROBERTA MIRA

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Monte Aglio di Cusercoli	Civitella di Romagna	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna

Data iniziale: 20/08/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
					1

Elenco delle vittime decedute

- Lombini Antonio, nato a Civitella di Romagna (FC) il 24/10/1925, residente a Cusercoli (FC), operaio. Riconosciuto partigiano dal 20/02/1944 al 19/08/1944 nell'8ª brigata Garibaldi. Indefinito.

Altre note sulle vittime:

Lombini ha ottenuto la qualifica di partigiano forse come vittima del rastrellamento.

- Giusti Angelo, nato a Civitella di Romagna (FC) il 02/10/1924, residente a Cusercoli (FC), operaio. Catturato a Monte Aglio di Cusercoli fu portato alla fornace di Meldola con gli altri rastrellati e sottoposto a torture per ottenere da lui informazioni. Morì il 21 agosto 1944 (v. Episodio di Meldola (FC), 21 agosto 1944). Riconosciuto partigiano dal 15/02/1944 al 18/06/1944 nell'8ª brigata Garibaldi.

- Nanni Lello, nato a Civitella di Romagna (FC) il 02/10/1926, residente a Cusercoli (FC), garzone. Catturato a Monte Aglio di Cusercoli fu portato alla fornace di Meldola con gli altri rastrellati e sottoposto a torture per ottenere da lui informazioni. Morì il 21 agosto 1944 (v. Episodio di Meldola (FC), 21 agosto 1944). Riconosciuto partigiano dal 18/09/1943 al 28/06/1944 nell'8ª brigata Garibaldi.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Nella seconda metà di agosto del 1944 i tedeschi effettuarono un vasto rastrellamento contro l'8ª brigata Garibaldi nella zona tra le valli del Bidente, del Savio e del Borello concentrandosi su Pieve di Rivoschio, Meldola e Civitella di Romagna (FC), mentre ai fascisti fu affidata la zona di Predappio-Porcentico (FC). I partigiani riuscirono a sganciarsi dall'area del rastrellamento e poterono contrastare l'azione nazista con imboscate. Nel corso delle operazioni la violenza si rivolse contro i civili con uccisioni singole in diversi luoghi nei giorni 19, 20 e 21 agosto (v. in **Annotazioni** gli episodi collegati) e culminò nella strage della fornace di Meldola il 21 agosto 1944 (v. Episodio di Meldola (FC), 21 agosto 1944). Il 20 agosto a Monte Aoglio di Cusercoli quattro giovani, Antonio Lombini, Angelo Giusti, Lello Nanni e Francesco Pantaleo si nascosero per sfuggire ai rastrellatori, ma i tedeschi spararono loro contro e tirarono loro addosso delle bombe a mano. Antonio Lombini morì, mentre Nanni e Giusti furono catturati e il giorno seguente vennero uccisi a Meldola. Il solo a salvarsi fu Pantaleo.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco e bombe a mano.

Violenze connesse all'episodio:

Incendi e devastazioni; rastrellamento di uomini (in parte uccisi il 21 agosto 1944 a Meldola; due uomini catturati dai fascisti nella zona di Predappio-Porcentico furono fucilati dalle SS a Bagnacavallo (RA) il 27 agosto 1944: erano Ruffillo Balzani e Artemio Levi, fucilati con Antonio Cicognani; Alfredo Petrucci rastrellato con loro fu ucciso all'aeroporto di Forlì il 5 settembre 1944 dalle SS).

Tipologia:

Rastrellamento.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Tedeschi ignoti.

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- Civitella di Romagna (FC), mura del castello: Lombini compare nel lapidario dei «caduti per la libertà».

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Vladimiro Flamigni, *La "guerra ai civili" nell'Appennino forlivese*, in Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Forlì-Cesena (a cura di), *1944 Stragi naziste e fasciste sull'Appennino tosco-romagnolo*, Il Ponte Vecchio, Cesena, 2003, pp. 75-78.

- Adler Raffaelli, *Guerra e Liberazione. Romagna 1943-1945*, vol. II, *Epigrafia*, Comitato regionale per le celebrazioni del 50° anniversario della Resistenza e della Liberazione Emilia-Romagna, Bologna, 1995, p. 68.

Fonti archivistiche:

- AISRFC, Eccidi, b. 6, fasc. 8.

Sitografia e multimedia:

- Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Forlì-Cesena, Elenco dei caduti delle formazioni partigiane:

<http://www.istorecofc.it/caduti-formazioni-partigiane.asp>

(*ad nomen*).

- Dipartimento di Storia Culture Civiltà, Università di Bologna, Database dei partigiani dell'Emilia Romagna:

<http://www.storia-culture-civiltà.unibo.it/it/biblioteca/fondi-1/partigiani>

(schede relative alla provincia di Forlì, *ad nomen*).

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Episodi collegati:

- Episodio di Seguno (FC), 19 agosto 1944.
- Episodio di Tombette di Sopra (FC), 19 agosto 1944.
- Episodio di Petrella (FC), 20 agosto 1944.
- Episodio di Pieve Rivoschio (FC), 20 agosto 1944.
- Episodio di Podere Transilva (FC), 20 agosto 1944.
- Episodio di Ranchio (FC), 20 agosto 1944.
- Episodio di San Paolo in Aquiliano (FC), 20 agosto 1944.
- Episodio di Meldola (FC), 21 agosto 1944.
- Episodio di Pieve di Rivoschio (FC) 21 agosto 1944.

VI. CREDITS

Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Forlì-Cesena
Miro Flamigni